

→ **Amministrative** Il premier Papandreou tira il fiato. Ma lo scarto con la destra si riduce al 2,5%

→ **Candidati al ballottaggio** Solo quello in gara nel Dodecaneso passa al primo turno

## Grecia, i socialisti vincono per un soffio Crescono i comunisti, forte astensione

Vittoria di misura del partito socialista greco alle amministrative. Soddisfatto il premier Papandreou che le considerava un test sulla politica di austerità del governo. Scongiurato il voto politico anticipato.

### MARINA MASTROLUCA

mmastroluca@unita.it

Primo in 7 regioni su 13, anche se solo il candidato del Dodecaneso passa al primo turno. È una vittoria stentata ma è ancora una vittoria, pronunciata a denti stretti da un elettorato messo a dura prova da tagli feroci a stipendi pubblici e pensioni. Il Pasok è lontano dal successo fluviale di appena un anno fa, ma difficilmente avrebbe potuto sperare di meglio dopo una politica di austerità sanguinosa, forzata dalla drammatica condizione dei conti dello Stato e dalla crisi economica. Il premier socialista George Papandreou aveva trasformato il voto per le amministrative di domenica scorsa in un referendum sulle scelte del governo, minacciando il ricorso al voto anticipato se dalle urne non fosse emerso un sostegno sufficientemente chiaro alla maggioranza. Ha ottenuto un sì di malavoglia, amplificato da una larga astensione, arrivata al 40%, segno di una disillusione profonda, confermata anche dalla crescita in con-



Foto Ansa

Il premier George Papandreou

### I TAGLI DI LONDRA

**Il governo britannico guidato da David Cameron ha chiesto aiuto a un gruppo di manager di aziende private per realizzare il taglio di 490mila posti di lavoro nel settore pubblico.**

tro-tendenza del partito comunista Kke, saltato dal 7,5 a oltre l'11% incamerando una quota dei selusi del Pasok.

### DISTANZE RIDOTTE

Il partito di Papandreou ha perso terreno rispetto al principale partito d'opposizione, il conservatore Nea Demokratia, in particolare nella Macedonia centrale e nelle due principali città, Atene e Salonicco. Dai 10 punti percentuali delle politiche scorse la forbice si è ristretta ad appena il 2,5%: al di sotto di quei 4-5 punti che i commentatori consideravano un margine di sicurezza per il governo. Il premier, però, non aveva fissato in modo netto una soglia critica, nessun obiettivo da centrare se non quello della riconferma della fiducia nella maggioranza di governo, lasciandosi ampio margine di manovra per valutare l'esito elettorale. E per questo Papandreou ha potuto mostrarsi soddisfatto, allontanando lo spettro di un voto anticipato che avrebbe aggiunto instabilità politica a quella economica e non sarebbe stato apprezzato dai mercati finanziari.

«Il popolo che ci portò al potere un anno fa ha confermato che vuole il cambiamento e quindi proseguiremo il nostro lavoro, perseguendo i nostri obiettivi», ha detto il premier socialista, indicando la necessità di restare sulla strada obbligata della riduzione del deficit e del debito, ol-

tre che delle riforme. Per l'opposizione di destra e di sinistra il risultato delle amministrative va letto in modo diametralmente opposto, tenendo nel debito conto l'astensione: in questo modo il sostegno al governo sarebbe ben poca cosa, dimostrando che «gli elettori hanno respinto la politica di austerità». Per il leader di Nea Demokratia, Antonis Samaras, il voto di domenica «è riuscito quasi ad azzerare», la distanza con il Pasok: la gente, ha detto, «sa che noi siamo la speranza e il rifugio». ♦

### FRANCIA

## De Villepin attacca: «Per la Francia Sarkozy è problema»

«Ritengo che Nicolas Sarkozy sia oggi uno dei problemi della Francia, e fra i problemi maggiori che debbano essere risolti». A dirlo ieri è stato uno dei più acerrimi nemici del presidente francese, il suo rivale all'interno dello schieramento di destra, Dominique de Villepin, intervistato su Europe 1. «È giunta l'ora che la parentesi politica che stiamo vivendo dal 2007 venga richiusa».

Con la sue parole sul capo dell'Eliseo, l'ex primo ministro è riuscito ad attirarsi una tempesta di critiche da tutta la destra di governo.

Per la pubblicità su

**l'Unità**

**PK** publikompass

MILANO, via Washington 70, Tel. 02.244.24611  
TORINO, Via Marengo 32, Tel. 011.6665211  
ALESSANDRIA, Borgo Città Nuova 72, Tel. 0131.445522  
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424  
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011  
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111  
BIELLA, via Colombo 4, Tel. 015.8353508  
BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626  
AREZZO, via F. Petrarca 4, Tel. 0575.401498  
CASERTA, via Giannone 62, Tel. 0823.462311

CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311  
GENOVA, P.zza della Vittoria 11, Tel. 010.5959909  
TARANTO, via Cavalotti 90, Tel. 099.4532982  
LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832.314185  
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.65084.11  
NOVARA, C.so Cavour 17, Tel. 0321.393023  
PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.8734711  
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511  
ROMA, P.zza Colonna 3666, Tel. 06.69548238  
SANREMO, via G. Matteotti 178 Tel. 0184.507223

PERUGIA, via Pieveaiola 166 F, Tel. 075.5288741  
COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527  
CUNEO, c.so Giolitti 21bis, Tel. 0171.609122  
VERCELLI, via Balbo 2, Tel. 0161.211795  
NAPOLI, via Dell'Incoronata 20/27, Tel. 081.4201411  
FIRENZE, via Turchia 9, Tel. 055.6821553  
SAVONA, C.so Italia 20, Tel. 019.8429950  
SIRACUSA, v.le Teracati 39, Tel. 0931.412131

**PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA  
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 9,00-13,00 / 14,00-18,00**

**Sabato ore 15,00-18,00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.58.557.395**

Tariffe base + Iva: 5,80 € a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)

Emilio, Maria Rosa, Caterina e Nicola Ricci ringraziano tutte le persone che con messaggi, telegrammi, lettere, con la loro presenza e il loro aiuto sono stati vicini nei tragici giorni della scomparsa di

### MICHELE

La grande prova di affetto, la condivisione sentita dei giovani amici di Michele, Nicola e Caterina, le parole bellissime e la musica al funerale, la generosità di chi ha donato il sangue e ha partecipato al tentativo di salvargli la vita ci confortano e fanno sperare in un mondo migliore.